

Redazione: galleria Mazzini, 29 - Tel. 0832/463911 - Fax: 080/5502330 - Email: redazione.lecce@gazzettamezzogiorno.it

Pubblicità-Mediterranea S.p.A. Lecce: via S. Trinchese, 87 - Tel. 0832/314185-6-7 - Fax: 0832/458531

Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com



www.valentinocaffespa.com



www.valentinocaffespa.com

LE ALTRE REDAZIONI

Bari: 080/5470430 | Foggia: 0881/779911 | Taranto: 099/4580211 | Potenza: 0971/418511
 Barletta: 0883/341011 | Brindisi: 0831/223111 | Matera: 0835/251311

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 260,00; sem. Euro 140,00; trim. Euro 80,00. Compresi i festivi: ann. Euro 290,00; sem. Euro 160,00; trim. Euro 90,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 55,00; sem. Euro 30,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09.30-13.30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,40. Tel 080/5470213

LOTTA ALLA CRIMINALITÀ IERI MATTINA IN PREFETTURA UN TAVOLO DI CONCERTAZIONE FRA ISTITUZIONI

Allarme appalti pubblici firmato un patto antimafia

Una rete integrata fra gli enti per un migliore scambio informativo

Il procuratore nazionale Franco Roberti: «La Scu non è una mafia di serie B»

Una rete integrata per combattere il fenomeno dell'illegalità e le infiltrazioni mafiose negli appalti pubblici. Su iniziativa del Prefetto Giuliana Perrotta si è tenuto ieri mattina in Prefettura un tavolo di concertazione fra Procura, Prefettura ed enti locali. Sarà creato un collegamento permanente fra i vari soggetti deputati a far rispettare la legalità sul territorio. Si punterà sulla circolarità dei dati e sulla rapidità nello scambio di informazioni fra i vari enti, sia per quanto riguarda il rilascio del certificato antimafia, sia nell'opera di prevenzione alla corruzione.

BACCA ALLE PAGINE II E III >>

LECCE

Ridisegnata piazza Sant'Oronzo

Gli studenti del liceo artistico ridisegnano piazza Sant'Oronzo. L'iniziativa, nata da un accordo con il Comune di Lecce in prospettiva che la città diventi capitale europea della cultura, è stata presentata ieri mattina nell'Open space di Palazzo Carafa

SERVIZIO A PAGINA VI >>

CAMPI: OGGI ALLA PROVINCIA LA CONFERENZA DI SERVIZI



Una tangenziale d'oro e catrame E incombe pure l'«effetto-diga»

CAMPI. Un campionario di violazioni e di pericoli. Il progetto della tangenziale, un'opera da otto milioni per cinque chilometri di cemento che assiederanno la città della cultura con ben sei rotatorie, sta richiedendo un percorso ad ostacoli da parte dei progettisti per bypassare una serie di incompatibilità e vincoli di ogni genere. Per realizzare l'arteria sono state avviate ben

170 procedure di esproprio. E c'è preoccupazione anche per una sorta di «effetto-diga» che la strada potrebbe provocare, in quanto spezza in due un bacino che raccoglie le acque piovane, il tutto in un territorio già in uno stato di precario equilibrio idrogeologico. E intanto oggi alla Provincia si terrà una conferenza di servizi sull'argomento.

TONDO E MACI ALLE PAGINE IV E V >>

IL CASO NEL MIRINO FINISCONO APPALTI E INCARICHI TECNICI

Il Ministero «boccia» l'Università

Si fa anche riferimento allo sfioramento della spesa per missioni di docenti e funzionari

L'Università del Salento non ha rispettato il principio di rotazione nel conferimento degli incarichi tecnici, stabilito dal Codice degli appalti e dallo stesso regolamento dell'ateneo, e avrebbe affidato in modo illegittimo lavori di edilizia. Queste sono alcune delle accuse che compaiono in un rapporto dei tecnici del Ministero dell'Università e ricerca, consegnato all'ex ministro Maria Chiara Carrozza. Nella relazione si fa riferimento anche allo sfioramento del limite di spesa per missioni di docenti e funzionari e all'aumento «indebito» del fondo per il trattamento accessorio del personale.

TONDO A PAGINA VII >>

MELENDUGNO

Sondaggi Tap autorizzazioni nel mirino

Un'istanza al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, oltre che, per conoscenza, alla Procura, ai carabinieri del Noe e ad Arpa Puglia per accertare la regolarità delle autorizzazioni di Tap ad effettuare i sondaggi in mare. La richiesta è stata avanzata dal sindaco Marco Poti

ARMENISE A PAGINA XI >>

E ADESSO SI TIRI FUORI IL DOSSIER

di TONIO TONDO

La relazione dell'ispettore della ragioneria dello Stato Antonio Barletta, una delle fonti del rapporto sull'ateneo salentino, è stata consegnata da mesi. Non è accettabile che resti custodita nei cassetti del rettore Zara, eletto con il meritevole programma di rendere trasparente la gestione dell'università. Adesso, si scopre che anche l'ex ministro Carrozza ha voluto vedere chiaro nelle vicende degli atenei del Sud, compresa Lecce, che lamentano discriminazioni di trattamento finanziario.

Uno dei capitoli caldi è costituito dagli incarichi e dagli appalti. Il Miur rivela anomalie segnalate alla Corte dei conti. Nessuna di tali questioni, ovviamente, può spingere a conclusioni affrettate. Ma è doveroso consentire all'opinione pubblica di conoscere le vicende interne all'ateneo e le modalità di gestione dei soldi dei contribuenti. La pubblicazione della relazione del funzionario è quindi indispensabile perché i cittadini abbiano un'informazione accurata sul comportamento di funzionari e vertici di governo dell'ateneo.

Il rapporto riguarda la gestione dell'ex rettore Laforgia e chiama in causa l'operato di uffici, tra i quali la ripartizione tecnica coordinata dall'ingegnere De Vitis. Per questa gestione un direttore generale è finito agli arresti e l'inchiesta è ancora aperta. Un motivo in più perché Zara apra una fase nuova nella vita dell'ateneo.

TUTTI I GIORNI

le barzellette di **Uccio De Santis**

SMILE

ore 13.15 - 15.15 - 18.45 - 20.45

studio 100

IL CASO

MINISTERO ALL'ATTACCO

LE ACCUSE

Lavori di edilizia sarebbero stati affidati in modo illegittimo e non sarebbe stato rispettato il principio di rotazione

IL DOSSIER

Nella relazione si fa riferimento anche allo sfioramento del limite di spesa per missioni di docenti e funzionari

Appalti e incarichi, Ateneo bocciato

Il rettore Zara: «Abbiamo fornito le controdeduzioni, ora attendiamo le verifiche»

TONIO TONDO

● L'università del Salento non ha rispettato il principio di rotazione nel conferimento degli incarichi tecnici, stabilito dal Codice degli appalti e dallo stesso regolamento dell'ateneo, e avrebbe affidato in modo illegittimo lavori di edilizia. Sono alcuni dei pesanti rilievi che compaiono in un rapporto dei tecnici del ministero dell'università e ricerca consegnato all'ex ministro **Maria Chiara Carrozza**. Nelle conclusioni del documento trova ampio spazio la relazione di un ispettore della ragioneria dello Stato, **Antonio Barletta**, che ha presentato una dettagliata radiografia della gestione dell'ateneo. La relazione, consegnata da mesi, è rimasta riservata. Adesso, alcuni dei punti trovano spazio nel rapporto del Miur riportato da un servizio di "Repubblica".

Quello degli incarichi e degli appalti non è l'unico capitolo del dossier. Nella relazione si fa riferimento anche allo sfioramento del limite di spesa per missioni di docenti e funzionari e all'aumento «indebito» del fondo per il trattamento accessorio del personale. Si tratterebbe di due milioni utilizzati in modo generoso a favore del personale tecnico-amministrativo, una parte destinato agli scatti di anzianità e un'altra a indennità varie tra le quali il premio incentivante. Per questi soldi assegnati negli anni scorsi si sta discutendo se procedere al recupero.

Ma è la parte relativa agli incarichi tecnici e agli appalti la più calda. L'università del Salento è il secondo ateneo del Mezzogiorno

nella graduatoria dei fondi per l'edilizia ottenuti negli ultimi sei anni: 171,5 milioni, dopo Sassari. Non sempre, sostiene il ministero, questi soldi sono stati spesi bene.

Dell'affidamento degli incarichi progettuali si era interessato la «Gazzetta del Mezzogiorno» con un'inchiesta del gennaio 2013. «Cerchio magico del retto-



rato», «I predestinati agli incarichi», alcuni dei titoli. L'oggetto dell'inchiesta riguardava sia la mancata rotazione dei progettisti interni, con evidenti inclinazioni a favore di alcuni tecnici, sia l'affidamento degli incarichi a pro-

fessionisti esterni. Tra le stranezze, la partecipazione ricorrente di alcuni tecnici a riunioni preparatorie promosse dall'allora

rettore **Domenico Laforgia** sull'attuazione del programma da 100 milioni. Tra i più assidui frequentatori delle riunioni al rettorato gli ingegneri **Aldo e Marco Maldari**, padre e figlio, di Brindisi. Questi tecnici risulteranno poi designati dal responsabile del procedimento, ingegnere **Antonio De Vitis**, per elaborare i progetti dei diversi inter-

venti del mega programma di Laforgia. Sotto la lente di ingrandimento sono finiti una decina di procedimenti, alcuni di entità finanziaria notevole tanto da richiedere l'avviso pubblico. Anche in queste operazioni sono emerse alcune anomalie, prima fra tutte la presentazione di una sola offerta, malgrado la penuria di lavoro per architetti e ingegneri.

Il primo affidamento diretto, per un importo di circa 50mila euro, avvenne il 22 maggio del 2012. Il secondo, più consistente, arriverà l'8 agosto con una procedura negoziata per un importo di oltre 120mila euro. Cinque gli invitati, una sola offerta. Quella della Maldari srl.

Il rettore **Vincenzo Zara** si è limitato a un breve commento: «La nostra università ha fornito le relative controdeduzioni per le opportune valutazioni. Aspettiamo con piena fiducia una rapida e definitiva conclusione delle verifiche».



UNIVERSITÀ Il rettore Vincenzo Zara

RETTORATO
Dure accuse da parte dei tecnici del Miur all'indirizzo dell'Ateneo salentino

In campo Laforgia
«Rispettati tutti i criteri di legittimità»

«Gli incarichi dati all'esterno sono pochissimi e hanno rispettato tutti i criteri di legittimità». E' immediata la replica dell'ex rettore **Domenico Laforgia**. «Quelli evidenziati sono soltanto due - fa sapere - perché affidati agli stessi professionisti tra più di 100 affidati all'interno dell'Università, uno fiduciario e uno vinto in gara. Nessuna violazione dei principi di rotazione è stata effettuata». Laforgia precisa, poi, che «le missioni non sono quelle del rettore e sono state ridotte ad un terzo rispetto al rettorato precedente. Le missioni sono dei Dipartimenti e fanno riferimento a specifici e numerosi progetti di ricerca, quindi non pesavano sul bilancio di ateneo. Lo sfioramento del limite di spesa - evidenzia - era legato esclusivamente ai progetti di ricerca gestiti dai dipartimenti». Ancora: «Ogni appalto è stato pienamente conforme alle norme e gestito nella più assoluta trasparenza. L'osservazione riguarda il solo complesso di Giurisprudenza - spiega Laforgia - per il quale è stata predisposta adeguata relazione di replica al Ministero, che in nessun caso ha evidenziato problemi di danno erariale. L'unico ipotetico danno risale ad una contestata valutazione del Fondo integrativo, denaro che viene distribuito al personale tecnico-amministrativo in sede di contrattazione locale, considerato eccessivo rispetto alla norma. Anche su questo aspetto - precisa - i dirigenti responsabili del conteggio hanno replicato al Ministero. Sarebbe veramente grottesco che, dopo tutti gli attacchi sindacali subiti, fossimo penalizzati per aver retribuito il personale tecnico-amministrativo più di quanto la norma prevedeva».

AL RETTORATO DOMANI SARÀ PRESENTATO IL LIBRO DI SALVATORE COLAZZO, PRESIDE DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

L'INIZIATIVA LINK UDU AL MIUR

INCONTRO DEL «CORO POLIFONICO»

«Senza scarti», dalla parte dei più deboli

Un seminario per riflettere sulle fragilità sociali e sui servizi d'integrazione

Diritto allo studio due giornate di mobilitazione

«Giuseppe Verdi l'uomo, il genio nelle proposte d'ascolto»

● Domani, al rettorato, è in programma un seminario di studio con la presentazione del libro «Valutare per progettare. Il caso di studio del progetto "Senza Scarti"», a cura di **Salvatore Colazzo**, preside della facoltà di Scienze della formazione, Scienze politiche e sociali dell'Ateneo salentino.

«Senza Scarti» è un progetto che s'inscrive nelle politiche adottate dalla Regione Puglia volte a ricostruire il sistema integrato dei servizi sociali, mettendo al centro la dignità delle persone nella consapevolezza che coloro che si trovano in condizioni di fragilità sociale non debbano essere considerati «scarti», ma risorse. Il gruppo di ricerca coordinato dal professor **Colazzo**, ha condotto una valutazione ex-post del progetto, esaminando la portata sociale degli interventi realizzati, nella convinzione che il problema di fondo sia quello

di assicurare continuità all'azione di sostegno comunitario, affinché i soggetti più deboli trovino non solo un minimo di protezione sociale, ma partecipino a un movimento di reale integrazione.

I lavori si apriranno alle 17. Dopo i saluti del rettore **Vincenzo Zara** e di **Vitantonio Gioia**, direttore del Dipartimento di Storia, società e scienze sull'uomo, intervengono: **Guglielmo Minervini**, assessore regionale alle Politiche giovanili, Trasparenza e Legalità; **Giuseppe Gatti**, magistrato della Direzione antimafia di Bari; **Ezio Del Gottardo**, dottore di ricerca in Pedagogia dello Sviluppo; **Ada Manfreda**, dottoranda di Ricerca in Scienze della mente; **Salvatore Patera**, dottore di Ricerca in Pedagogia dello Sviluppo; **Annatonina Margiotta**, dottoressa in Scienze dell'Educazione e attrice del progetto «Senza Scarti».



Guglielmo Minervini

● L'associazione universitaria Link Udu lancia due giornate di mobilitazione dedicate al diritto allo studio. «Giovedì prossimo - spiegano da Link Lecce - saremo a Roma, presso la sede Istat, dove si terrà un convegno sul diritto allo studio e il giorno dopo saremo di fronte al Miur per avanzare le nostre proposte, frutto della raccolta di ben 10 mila firme». Poi, commentano i dati del Miur sul calo delle immatricolazioni negli ultimi dieci anni in Italia (-78.000) e nell'Università del Salento (circa 48% in meno dal 2003/2004). «Questo dato - dicono - è il risultato di anni di politiche che hanno causato un forte restringimento dell'accesso ai corsi di laurea e la neo ministra **Stefania Giannini** non accenna ad una possibile inversione di tendenza».

● L'associazione culturale Coro polifonico dell'Università del Salento organizza per giovedì prossimo, nella sala conferenze del rettorato, un seminario su « Giuseppe Verdi (1813-1901). L'uomo, il genio. Percorsi teorici e proposte d'ascolto, nel bicentenario della nascita».

I lavori si apriranno alle ore 10. Nel corso della prima sessione, intervengono il professor **Benedetto Vetere**, il maestro **Giacomo Fronzi** e il professor **Ludovico Valli**. La seconda sessione si aprirà invece con un intervento del maestro **Luigi De Luca** e si concluderà con un'esecuzione antologica dei cori verdiani a cura del coro polifonico dell'ateneo.